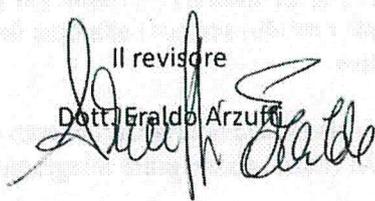


**CONSORZIO INTERCOMUNALE dei SERVIZI SOCIALI
(C.I.S.S.) - OSSOLA**

PARERE sulla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2020 NECESSARIO ALLA FORMAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO 2020 - APPROVAZIONE

Il revisore
Dott. Eraldo Arzuffi



C.I.S.S. Ossola

Organo di revisione

Verbale del 19.04.2021

Il Revisore Unico, presa in esame la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2020 ed allegata al presente atto, per esprimere parere sulla proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi ivi contenuta,

Considerato

- Che l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, prevede che: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- Che l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate";
- Che l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, prevede che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- Che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- Che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo del consiglio di amministrazione entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- Che, infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 06.04.2021, in corso di esecutività, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 ed in particolare gli allegati che evidenziano i riepiloghi generali entrate e spese per titoli e, nello specifico, alla terza colonna, i residui presunti alla data del 31.12.2020 che, in questa sede, vengono rideterminati in via definitiva;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute negli allegati A) e B) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Richiamata la determinazione n. 545 del 29.12.2020 relativa allo spostamento dell'esigibilità all'anno 2021 delle spese accessorie per il personale dipendente per un importo pari ad Euro 5.845,56 e imputabili a spese correnti;

Visto che successivamente all'operazione di riaccertamento dei residui il Fondo Pluriennale Vincolato non ha avuto incrementi per quanto attiene l'anno 2021 e per gli anni successivi rispetto a quanto riportato nella determinazione sopra citata;

Dato atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto dell'esercizio 2018;

Evidenziato che conseguentemente all'attività di riaccertamento ordinario, sono individuate le opportune variazioni di bilancio e di cassa, che saranno adottate in via definitiva con apposito atto del CdA non appena divenuta esecutivo l'atto di delibera del Bilancio 2021/2023.

Richiamato il D.L. 104/2020 che conferma quanto già previsto dall'art. 57 comma 2-quater del D.L. 124/2019 ovvero che le variazioni al bilancio, a seguito di delibere di variazioni o di storno, non debbano più essere comunicate al tesoriere;

Visto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale (Consiglio di Amministrazione per il CISS OSSOLA);

Richiamati

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;
- il D.Lgs. 267/2000;
- i vigenti Statuto consortile e Regolamento di Contabilità.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di Deliberazione dai Responsabili competenti:

Per quanto sopra indicato, il Revisore

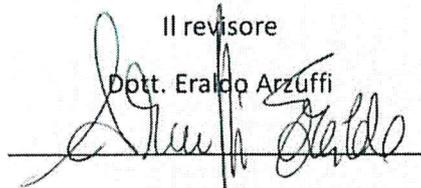
ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione avente per oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2020".

Domodossola, 19.04.2021

Il revisore

Dott. Eraldo Arzuffi



DELIBERA ALTRESI'

Di sottoporre il presente atto all'Assemblea Consortile per le deliberazioni conseguenti

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, come sopra costituito,

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario esprime parere _____
sul presente atto deliberativo, sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Direttore esprime _____ sotto il profilo della opportunità
tecnica del presente atto deliberativo, in relazione alle proprie competenze.

IL DIRETTORE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- l'articolo 151 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'articolo 174, comma 1 del D. Lgs 267/2000, prevede che il Consiglio di Amministrazione predisponga lo schema del bilancio di previsione, completo degli allegati previsti normativamente, e il Piano Programma da sottoporre all'Assemblea Consortile per l'approvazione;
- La Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che al comma 3-bis dell'art.106 prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre;
- il D.M. del 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2021, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il triennio 2021-2023, al 31 marzo 2021;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 118/2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs 127/2014, rubricato "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- i principi contabili applicati allegati al D.Lgs. 118/2011;
- il Regolamento di contabilità vigente.

Richiamati i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267/2000

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, in conformità alle nuove modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. lo schema di bilancio di previsione 2021-2023 ed i connessi allegati previsti dalla medesima normativa, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);
2. Di approvare lo schema di Piano Programma per il triennio 2021-2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera B);
3. Di trasmettere il presente provvedimento, unitamente al bilancio di previsione 2021-2023, ai suoi allegati ed al Piano Programma 2021-2023 all'organo di revisione per il relativo parere.